Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027
"Completamento del Polo Agro Bio Veterinario, Lotto A"
codice FSCRI_RI_541
CUP C47E16001150001

AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PROGRAMMAZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E TAB

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale afferente all'Area dei Collaboratori, Settore Amministrativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, presso l'Università degli Studi di Teramo.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 e s.m., che attribuisce al Direttore Generale la "... complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo." (art. 2, co. 1, lett. o);
VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.;
VISTA la Legge 5 maggio 1992, n. 104 e s.m:
VISTO il D.P.C.M. 7 maggio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso pubbliche amministrazioni";
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.;
VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, in particolare l'art. 3 comma 7, che dispone una preferenza in favore del candidato più giovane quale elemento preferenziale nel reclutamento nel pubblico impiego, a parità di merito e degli altri titoli (titoli di preferenza indicati nell'art. 5 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994;
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.;
VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.;
VISTO il Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali;
VISTO il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.;
VISTO il D.P.R. 11 febbraio 2005, n. 68, "Regolamento recante disposizioni sull'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della legge 16 gennaio 2003, n. 3";
VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 e s.m., recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";
VISTO il D.P.R. 30 luglio 2009, n. 189, "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici, a norma dell'articolo 5 della legge 11 luglio 2002, n. 148";
VISTO il Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, relativo alle equiparazioni tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali;

VISTO il D.lgs. 15 marzo 2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare", in particolare le disposizioni sulla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, in particolare gli artt. 1014, commi 3 e 4, e 678, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.;

VISTO il D.L. 1 aprile 2021 n. 44 del 2021, convertito con modificazioni dalla L. 28 maggio 2021 n. 76;

VISTO il D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTA la Legge n. 74 del 21 giugno 2023 di conversione del D.L n. 44 del 22 aprile 2023, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche";

VISTO lo Statuto di Ateneo;

VISTO il Codice etico e di comportamento di Ateneo;

VISTO il Piano integrato della performance, della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

VISTO il CCNL del Comparto Università;

VISTA la D.D.G. n. 294 del 06/08/2026, con la quale è stata disposta, tra l'altro, l'attivazione della procedura per il reclutamento di un n. 1 unità di personale da inquadrare nell'Area dei Collaboratori, Settore Amministrativo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi;

PRESO ATTO che la copertura finanziaria per la spesa del predetto Collaboratore grava interamente sui fondi assegnati al progetto Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027, "Completamento del Polo Agro Bio Veterinario, Lotto A", CUP C47E16001150001 - Codice Progetto AAED00084;

RICHIAMATA la comunicazione prot. n. 53796 del 06/08/2026, indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Servizio programmazione reclutamento personale, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n.165/2001 e s.m., ha comunicato la disponibilità alla copertura del posto in oggetto specificato;

PRESO ATTO dell'esito negativo della procedura di mobilità sopra citata;

ACCERTATO che non esistono graduatorie vigenti utili per assunzioni di personale con il profilo richiesto;

CONSIDERATA la necessità di selezionare la citata figura professionale per le esigenze dell'Ateneo;

ACCERTATO che l'Ateneo è in regola con la riserva a favore delle categorie di cui alla Legge n. 68/1999;

TENUTO CONTO che, ad oggi, la riserva cumulata in favore dei volontari delle FF.AA., al netto del presente bando, ammonta a 0,90 posti e che tale riserva, sommata alla frazione di 0,30 derivante dal presente bando, dà luogo a una riserva complessiva di 1,20;

VISTO l'art. 5, comma 1, del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e s.m. che recita: "Nei pubblici concorsi, le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso" e che, pertanto, nel caso della presente procedura, non è possibile applicare alcuna riserva, trattandosi di un unico posto non frazionabile;

CONSIDERATO che per quanto sopra evidenziato, non è possibile riservare un posto a concorso prioritariamente ai volontari delle FF.AA e che , pertanto, la riserva sarà utilizzata nelle prossime procedure concorsuali;

ACCERTATO che ad oggi, la riserva cumulata in favore degli operatori volontari, che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito, ammonta, al netto del presente bando, a 1,10 posti e che sommata alla frazione derivante dal presente bando, pari a 0,15, dà luogo a una riserva complessiva di 1,25;

CONSIDERATO che, per le medesime motivazioni sopra esposte, la riserva in favore degli operatori volontari non può applicarsi e sarà utilizzata nelle prossime procedure concorsuali;

CONSIDERATO che l'uso della telematica e del sito istituzionale di questo Ateneo consentono di perseguire i principi di efficienza, economicità e celerità nell'espletamento del procedimento concorsuale;

DISPONE

Art. 1
Indizione della procedura concorsuale

Presso l'Università degli Studi di Teramo è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale afferente all'Area dei Collaboratori, Settore Amministrativo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi, presso l'Università degli Studi di Teramo.

Il lavoratore presterà servizio presso l'Università degli Studi di Teramo, con applicazione del trattamento giuridico ed economico stabilito nelle leggi, nel CCNL e nei contratti collettivi integrativi di Ateneo attualmente vigenti.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato per la durata di trentasei mesi, con finalità esclusivamente connesse alla gestione di attività eccezionali, temporanee e non strutturali.
Si precisa che tale rapporto non sostituisce personale strutturato, né è riferito a posizioni vacanti in organico, ma risponde a esigenze operative specifiche e non ordinariamente presidiabili dal personale in servizio.

Art. 2
Requisiti di ammissione e cause di esclusione

1. Per la partecipazione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti:

   - Titolo di studio: vedere l'allegato 1 relativo al profilo.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza al titolo di studio previsto dal bando ovvero dichiarazione di avvio della richiesta di equivalenza secondo la procedura di cui all'art. 38, d.lgs. n. 165/2001. In tale ultimo caso, i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

I candidati devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti generali di accesso:
- età non inferiore ai 18 anni;
- cittadinanza italiana o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, alla selezione, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- essere in regola con gli obblighi militari.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva, che alla data di sottoscrizione del contratto di lavoro.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- adeguata conoscenza della lingua italiana.

Non possono essere ammessi alla selezione:
- coloro che sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che sono stati destituiti/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del d.P.R. n. 3/1957.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con motivato provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante PEC.
L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il relativo trattamento giuridico ed economico.

Art. 3
Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: https://pica.cineca.it/unite/. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento inPA, che ha valore di pubblicità. L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità. Effettuato il versamento il candidato dovrà inoltrare la domanda e accertarsi dello stato della stessa che passerà dalla modalità "bozza" alla modalità "presentata"; la presentazione telematica della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.
Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiede la sottoscrizione; in tutti gli altri casi la domanda dovrà essere sottoscritta:
- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio

PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 20,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza.

Il candidato dovrà effettuare il pagamento della tassa cliccando sul pulsante "Paga con Pago PA" e scegliere una delle seguenti modalità online di pagamento:

- Carta di credito/debito: per il pagamento con le carte;
- Conto corrente: per l'addebito diretto sul proprio conto;
- Altri Metodi di pagamento: ad esempio PayPal o Satispay.

Il pagamento del contributo di iscrizione nei termini e con le modalità sopra indicate è necessario per questa Amministrazione ai fini della predisposizione e organizzazione delle successive fasi della procedura selettiva e, pertanto, non è rimborsabile a qualsiasi titolo (es. esclusione, rinuncia, assenza, ecc.) attesa la sua destinazione. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile effettuare modifiche; tuttavia, il candidato può ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira" compilando l'apposito form; se il bando non è ancora scaduto, sarà possibile presentare una nuova domanda. In tal caso il pagamento effettuato per la domanda ritirata potrà essere trasferito sulla nuova domanda. La procedura informatica potrebbe subire momentanee sospensioni per esigenze tecniche; in caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto dedicato inviando una richiesta al seguente link: https://pica.cineca.it/unite/. I candidati che necessitano di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, dovranno produrre idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 104/92.

Art. 4
Contenuto della domanda

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare:

1) cognome e nome;
2) luogo e data di nascita;
3) codice fiscale (se cittadino italiano);

4) luogo di residenza;

5) cittadinanza italiana (ovvero indicare lo Stato estero di cittadinanza);

6) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'allegato del presente bando;

7) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, oppure le eventuali condanne penali riportate o gli eventuali procedimenti penali pendenti;

8) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957;

9) se cittadino italiano, di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali, precisando il Comune di iscrizione e indicando gli eventuali motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;

10) se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;

11) se cittadino straniero, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12) posizione nei confronti del servizio militare;

13) l'elenco dei titoli di preferenza di cui al successivo art. 11 posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

14) di essere consapevole che la Commissione sarà nominata con disposizione del Direttore Generale, pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo nonché nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;

15) di essere consapevole che gli atti del concorso verranno approvati con disposizione del Direttore Generale pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso) nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura;

16) di essere consapevole che il mancato versamento del contributo obbligatorio non rimborsabile di € 20,00 (venti/00), comporta l'esclusione dalla procedura;

17) l'eventuale necessità di ausili (specificando il tipo di ausilio) o tempi aggiuntivi in caso di invalidità riconosciuta ai sensi della legge n. 104/1992, ovvero della legge n. 68/1999, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge n. 170 del 2010. A tal fine i candidati dovranno produrre idonea certificazione attestante l'invalidità dichiarata, al fine di consentire per tempo all'amministrazione di predisporre gli ausili richiesti.

Nella domanda devono essere altresì indicati il domicilio eletto dal candidato ai fini della presente procedura nonché il recapito telefonico, un recapito email (eventuale) e un recapito di posta elettronica certificata, ai fini delle comunicazioni. Ogni eventuale variazione dei predetti recapiti e del domicilio deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

La mancanza della dichiarazione di cui al punto 7) comporta l'esclusione dalla procedura.

L'amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo anzidetto emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dal codice penale e dalle leggi speciali in materia.

Art. 5
Allegati alla domanda

Il candidato dovrà allegare alla domanda (in formato pdf):

- eventuale dichiarazione di equivalenza del titolo estero utilizzato per l'accesso alla procedura;
- eventuale idonea certificazione relativa all'invalidità, finalizzata alla richiesta di ausili o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- curriculum vitae;
- documento d'identità in corso di validità.

Art. 6
Commissione giudicatrice

Con provvedimento del Direttore Generale verrà nominata, ai sensi della vigente normativa, la Commissione esaminatrice che provvederà alla valutazione delle prove. La Commissione esaminatrice potrà avvalersi, durante l'espletamento delle prove, dell'ausilio del personale interno dell'Ateneo, nominato con apposito atto, per lo svolgimento delle operazioni di identificazione e vigilanza.
La Commissione esaminatrice potrà, altresì, chiedere il supporto di esperti linguistici e/o informatici durante le fasi di valutazione dei candidati. Del parere espresso dai predetti esperti, la Commissione terrà conto in sede di attribuzione del punteggio della prova orale.

Art. 7
Titoli valutabili

La commissione esaminatrice, nella prima riunione, determina i criteri di valutazione dei titoli e delle prove di esame. Tali criteri saranno pubblicati sul sito web di Ateneo nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

La valutazione dei titoli, alla luce dei criteri individuati, è effettuata dopo la prova orale.

Per i titoli e la prova d'esame verranno assegnati complessivamente 90 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove d'esame.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate solo se il candidato riporti un voto pari o superiore a 21/30 per ciascuna.

Titoli valutabili:

- **Titoli valutabili rispetto al requisito di accesso: fino ad un massimo di punti 15:**

Laurea Triennale/ di primo livello (L) [D.M. 270/2004 ovvero al D.M. 509/1999] nelle seguenti classi ed equipollenti: fino a un massimo di punti 5:

- L-14 Scienze dei Servizi Giuridici
- L-36 Scienze Politiche e Relazioni internazionali
- L-15 Scienze del Turismo
- L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale
- L-20 Scienze della Comunicazione
- L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda

Laurea Specialistica (LS) [D.M. n. 509/1999], o Laurea Magistrale (LM) [D.M. n. 270/2004], Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguita nell'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999 nelle seguenti classi ed equipollenti: fino a un massimo di punti 10:

- LMG-01 Giurisprudenza
- LM-56 Scienze dell'economia
- LM-77 Scienze economico aziendali
- LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni
- LM-62 Scienze della politica
- LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità
- LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale

- **Esperienze professionali: fino ad un massimo di punti 15:**

Esperienze professionali in ambito universitario - attività svolte presso Atenei o enti pubblici di ricerca, con compiti di supporto ai processi amministrativi, collaborazione alla gestione di progetti strategici universitari.

Il candidato dovrà presentare dichiarazioni sostitutive, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riguardanti il possesso dei titoli, con l'indicazione analitica e precisa di tutti gli elementi necessari per la loro valutazione.
Non è consentito il semplice riferimento a titoli e documenti presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.
Qualora il titolo non sia documentabile tramite autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, è richiesta la presentazione di copia dichiarata conforme all'originale.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni.
Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 8
Eventuale preselezione

Qualora il numero dei candidati sia superiore a cinquanta, al fine di garantire l'economicità e la celerità di espletamento della procedura selettiva, l'Ateneo si riserva la possibilità di dar luogo a una prova preselettiva mediante test o quesiti a risposta multipla vertenti su materie oggetto del concorso, anche facendo ricorso all'ausilio di società qualificate e di enti esterni specializzati in selezione del personale.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei nominativi degli ammessi alla prova scritta e dei non ammessi verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura. Tale pubblicazione varrà come notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

Ai sensi dell'art. 20 comma bis, L. 104/1992, aggiunto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114, i candidati con invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. Pertanto i candidati che intendano avvalersi della citata norma sono tenuti a comunicare, all'atto della presentazione della domanda, la percentuale di invalidità posseduta alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La data dell'eventuale prova preselettiva, l'ora e il luogo verranno comunicati, solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande, tramite pubblicazione sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso). Tale comunicazione è considerata come convocazione ufficiale per tutti i candidati ammessi alla selezione.

L'assenza alla prova preselettiva comporterà l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal Bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, previa comunicazione da parte di chi ne abbia interesse non meno di 7 giorni prima della prova da espletare.

Art. 9
Prove d'esame

Le prove di esame saranno finalizzate all'accertamento delle conoscenze e delle professionalità dei candidati in relazione alle attività che i medesimi sono chiamati a svolgere, secondo quanto previsto nell'allegato 1 e verteranno sulle materie indicate nell'allegato 1.

I candidati che non abbiano ricevuto alcun provvedimento di esclusione sono tenuti a presentarsi alla prova muniti di un valido documento di riconoscimento presso la sede di esame in cui si svolgerà la prova.
Prova scritta: la prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta, sulle materie inerenti la professionalità ricercata, e sarà finalizzata alla verifica del livello di conoscenza delle materie indicate nell'allegato 1.

Prova orale: la prova consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e delle professionalità del candidato rispetto al profilo richiesto e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.

La prova scritta e la prova orale si intendono superate con un punteggio non inferiore a 21/30 ciascuna.

Art. 10
Diario e svolgimento prova d'esame

L'elenco degli ammessi a sostenere la prova scritta e il calendario della prova medesima verrà pubblicato sul sito web di Ateneo, nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova scritta.
Dopo lo svolgimento della prova scritta, le tracce della prova medesima saranno pubblicate tempestivamente sul sito web, nella sezione relativa ai bandi di concorso, ove previsto dalla vigente normativa in tema di trasparenza.
L'elenco degli ammessi a sostenere la prova orale, con indicazione del voto conseguito, verrà pubblicato, con valore di notifica a tutti gli effetti, almeno quindici giorni prima dell'inizio della prova medesima, nella sezione "Bandi di concorso" (https://www.unite.it/UniTE/Bandi_di_concorso), nell'apposita pagina web dedicata alla presente procedura.

La prova orale si svolgerà in sedute pubbliche.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, pena la non ammissione alle prove.
L'assenza del candidato alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa, anche se dipendente da causa di forza maggiore.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato che sarà affisso alla porta di entrata della sede degli esami.
La valutazione dei titoli, alla luce dei criteri individuati, è effettuata dopo la prova orale.
La votazione complessiva è determinata dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e nella valutazione dei titoli.

Art. 11
Titoli di preferenza

I candidati che abbiano superato le prove dovranno far pervenire all'Università degli Studi di Teramo – Area Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, Via Renato Balzarini n. 1 – 64100 – Teramo tramite PEC, entro il termine di dieci giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti o le dichiarazioni sostitutive attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al presente articolo.
Da tali documenti o dalle dichiarazioni sostitutive dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.
L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora da tale controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.
Le categorie di cittadini che hanno preferenza, a parità di merito ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni sono:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);

g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n.90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114;

l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4,

convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;

p) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata da:

a) dal numero di figli a carico, indipendentemente, dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato servizio nelle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82, si evidenzia che alla data del 31 dicembre 2025 il differenziale tra i generi è inferiore al trenta per cento e, pertanto, non si applica la preferenza della lettera o).

Art. 12
Graduatoria di merito

Espletate le prove, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dagli stessi, nel rispetto delle riserve previste. Il punteggio complessivo è dato dalla somma del voto riportato nella prova scritta, del voto conseguito nel colloquio e del punteggio riportato nella valutazione dei titoli.

La graduatoria generale di merito, con l'osservanza a parità di merito, delle norme sulle preferenze di cui al precedente articolo, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, viene approvata con provvedimento del Direttore Generale e pubblicata nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) e sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso.
Dalla data di pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo (Albo online) decorre il termine per eventuali impugnative.
La graduatoria rimane vigente per un termine di due anni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online), salvo diversa successiva previsione normativa.

Art. 13
Stipula del contratto di lavoro

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito il vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, con inquadramento nell'area dei collaboratori, Settore Amministrativo, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università, con orario di lavoro a tempo pieno.
Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs n. 165/2001.
Il periodo di prova è pari a quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Università. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.
La mancata assunzione del servizio nel termine stabilito dal contratto, senza giustificato motivo, comporterà l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.
Qualora il dichiarato vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorreranno dalla presa di servizio.

Art. 14
Informativa sul trattamento e protezione dati personali

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.
Ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i dati forniti dai partecipanti alla procedura saranno trattati per questo scopo, dall'Università degli Studi di Teramo, anche in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza e pubblicità, in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza ed in conformità alle disposizioni previste dalla normativa vigente ed in particolare dal Regolamento UE 2016/679.
Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo, contattabile all'indirizzo e- mail rpd@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R al seguente indirizzo: Università degli Studi di Teramo – Ufficio GDPR, Via R. Balzarini, 1 – 64100 Teramo.

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio per il completamento della presente procedura. In sede di raccolta dati, all'interessato è fornita l'informativa ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento degli stessi. Qualora il conferimento dei dati richiesti all'interessato nella domanda di partecipazione e la relativa autorizzazione al trattamento non fossero prestati, il procedimento non potrà essere concluso.

Art. 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5, l. n. 241/1990, responsabile del procedimento è la dott.ssa Giorgia Bergamante, responsabile dell'Ufficio Programmazione e Reclutamento del Personale Docente e Tab (tel. 0861.266207 – e-mail: gbergamante@unite.it).

Art. 16
Pubblicazione

Il bando è pubblicato sul Portale del Reclutamento inPA, nonché sul sito web di Ateneo nella sezione relativa ai bandi di concorso e all'Albo ufficiale di Ateneo (Albo online).

Art. 17
Disposizioni finali e di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si applicano le disposizioni legislative, regolamentari e statutarie citate in premessa, nonché le leggi vigenti in materia di reclutamento del personale presso le Università.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Roberto CONTE

CONTE
ROBERTO
BRUNO
20.10.2026
09:05:08
GMT+02:00

Responsabile dell'Ufficio: dott.ssa Giorgia Bergamante
Hanno collaborato: dott. Gian Piero Di Bartolomeo, sig.ra Tiziana Tullii

ALLEGATO 1)

Profilo	**N. 1 Collaboratore, Settore Amministrativo, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di 36 mesi**
Titolo di accesso e ulteriori titoli ed esperienze valutabili	**Titolo di accesso:** Diploma di istruzione superiore. **Ulteriori titoli valutabili rispetto al requisito di accesso**: Laurea Triennale/ di primo livello (L) [D.M. 270/2004 ovvero al D.M. 509/1999] nelle seguenti classi ed equipollenti: L-14 Scienze dei Servizi Giuridici L-36 Scienze Politiche e Relazioni internazionali L-15 Scienze del Turismo L-18 Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale L-20 Scienze della Comunicazione L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda Laurea Specialistica (LS) [D.M. n. 509/1999], o Laurea Magistrale (LM) [D.M. n. 270/2004], Laurea Vecchio Ordinamento (DL) conseguita nell'ordinamento precedente al D.M. n. 509/1999 nelle seguenti classi ed equipollenti: LMG-01 Giurisprudenza LM-56 Scienze dell'economia LM-77 Scienze economico aziendali LM-63 Scienze delle pubbliche amministrazioni LM-62 Scienze della politica LM-59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità LM-65 Scienze dello spettacolo e produzione multimediale **Esperienze professionali in ambito universitario** - attività svolte presso Atenei o enti pubblici di ricerca, con compiti di supporto ai processi amministrativi e collaborazione alla gestione di progetti strategici universitari.
Profilo, capacità e conoscenze richieste	Il profilo professionale è destinato a svolgere attività di supporto amministrativo nell'ambito dei progetti strategici e delle attività istituzionali.

	Il contratto è stipulato a tempo determinato per la durata di trentasei mesi, con finalità esclusivamente connesse alla gestione di attività eccezionali, temporanee e non strutturali. **Competenze richieste** Per lo svolgimento delle attività specialistiche previste, sono richieste le seguenti competenze: **Competenze amministrative** - conoscenza dei processi amministrativi delle Università, capacità di istruire atti, gestire flussi documentali e applicare correttamente norme e procedure. **Competenze nella gestione di progetti** - capacità di supportare attività di programmazione, monitoraggio, rendicontazione e raccolta dei dati nell'ambito di progetti strategici e di ricerca. **Competenze organizzative** - capacità di supportare la pianificazione di attività, gestire priorità, supportare l'organizzazione di eventi istituzionali e iniziative che coinvolgono le Alte Cariche di Ateneo **Competenze informatiche** - utilizzo avanzato degli strumenti informatici di ufficio (pacchetto Office, gestione documentale, piattaforme di project management e database). **Competenze linguistiche** - conoscenza della lingua inglese **Flessibilità operativa** - capacità di adattarsi a contesti non standardizzati, gestire attività eterogenee e operare con tempestività in situazioni eccezionali e non strutturali. **Riservatezza e affidabilità** - attitudine a trattare informazioni sensibili e a operare in contesti istituzionali complessi con elevato senso di responsabilità. La figura dovrà operare con elevata flessibilità, capacità di gestione di attività eterogenee, precisione, riservatezza e attitudine al lavoro in contesti istituzionali complessi e a stretto contatto con le figure di vertice.
Attività da svolgere	La figura selezionata sarà impegnata nelle seguenti attività: **Supporto amministrativo** ai progetti strategici dell'Ateneo, con compiti di raccolta dati, collaborazione alla predisposizione di atti, monitoraggio delle attività, collaborazione alla gestione dei flussi documentali e delle relazioni istituzionali.

	Supporto alle attività di orientamento e placement, con particolare riferimento all'accoglienza e alla collaborazione nella gestione amministrativa degli studenti internazionali.
Materie d'esame	**La prova scritta** potrà consistere nella somministrazione di quesiti a risposta multipla e/o a risposta aperta per verificare la conoscenza del procedimento e degli atti amministrativi ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., dei principi normativi in materia di trasparenza, anticorruzione e privacy, della legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge n. 240/2010 e al sistema universitario nazionale, dello Statuto e dei regolamenti interni dell'Università degli studi di Teramo. **La prova orale** consisterà in un colloquio finalizzato all'accertamento delle conoscenze e delle professionalità del candidato rispetto al profilo richiesto e all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle competenze informatiche.